



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN INTERNATIONAL RELATIONS (CLASSE LM-52)

- 1. Oggetto**
- 2. Informazioni generali sul corso di laurea magistrale**
- 3. Articolazione modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- 4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative**
- 5. Piani di studio individuali**
- 6. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso**
- 7. Frequenza e conoscenze preliminari**
- 8. Procedure per lo svolgimento degli esami e altre verifiche di profitto**
- 9. Tirocini curriculari**
- 10. Procedura per il rilascio dei doppi titoli**
- 11. Valutazione della qualità**
- 12. Disposizioni transitorie e finali**

1. Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in Relazioni Internazionali in conformità allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

2. Informazioni generali sul corso di laurea magistrale

Le principali informazioni sul Corso di Studio (da qui in avanti CdS) sono reperibili all'interno della banca-dati ministeriale dell'offerta formativa, denominata *scheda SUA*. Tale scheda, annualmente adeguata all'offerta formativa approvata, è consultabile sul sito <http://www.university.it/> ed è allegata al presente regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO A).

La scheda SUA CdS allegata contiene:

- a) le informazioni generali sul corso di studio;
- b) gli obiettivi formativi generali e specifici del corso, includendo un quadro delle conoscenze da acquisire e delle competenze e abilità da acquisire;
- c) i profili professionali e gli sbocchi occupazionali;
- d) i docenti di riferimento del corso di studio e i tutor accademici;
- e) i requisiti per l'ammissione al corso di studio, le modalità di ammissione e di verifica della preparazione;
- f) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei relativi crediti formativi, dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli;
- g) la descrizione del percorso formativo e dell'eventuale articolazione in curricula (piani di studio);
- h) le caratteristiche e le procedure per lo svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- i) le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

3. Articolazione modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche del CdS sono articolate in due periodi di insegnamento (semestri) stabiliti dal calendario didattico, unitamente alle prove di esame ed alle sessioni di laurea. La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che gli studenti siano messi in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali in presenza e/o in videoconferenza. Le attività possono essere articolate in moduli e possono essere svolte da più docenti (in forma di co-teaching). I docenti stabiliscono l'ambito e la natura delle attività didattiche, scegliendo le modalità più adeguate (ad esempio discussioni in classe, esercizi di gruppo, distribuzione di materiali d'analisi o audio-video, analisi di casi pratici, produzione di attività individuali o di gruppo, ecc.) in linea con quelli che sono i contenuti e i fini di ciascun corso/modulo, e complessivamente del programma del CdS.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

I docenti devono specificare le modalità didattiche scelte nell'ambito del proprio corso/modulo annualmente pubblicato online sulla pagina personale di ciascun docente (*portale docenti*).

Il Consiglio del Corso di Studio (CCdS) delibera quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line

4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative

Il CCdS ha il compito principale di programmare, organizzare e gestire le attività didattiche dello stesso CdS ed esercita a tal fine tutte le attribuzioni che gli sono conferite dalla normativa in vigore, dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti. Mediante una apposita Commissione, il Consiglio organizza almeno una riunione all'anno per verificare la coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi specifici del corso e/o i crediti assegnati alle singole attività, tenendo in considerazione il parere della Commissione paritetica docenti-studenti.

5. Piani di studio individuali

Gli studenti iscritti IN CORSO dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico.

Gli studenti sono invitati a provvedere alla compilazione del proprio 'piano di studi' prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Per gli studenti FUORI CORSO non è prevista la possibilità di compilare i piani di studio online (autonomamente). Qualora volessero modificarli, devono inviare una e-mail dal proprio account di posta istituzionale dell'Università @*studenti.unimc.it* facendo richiesta all'ufficio Segreteria studenti di Dipartimento, responsabile



dell'aggiornamento dei 'piani di studio' secondo le norme vigenti.

Il numero di crediti formativi assegnati ad ogni singola disciplina -compresi gli insegnamenti opzionali- non può essere superiore a quanto originariamente stabilito dalla programmazione delle attività didattiche dal CCdS.

6. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso

Oltre ai moduli statuari ed opzionali, gli studenti sono tenuti a svolgere ALTRE ATTIVITÀ CON ATTRIBUZIONE DI CREDITI FORMATIVI (ex art. 10, comma 5, sezione (d) del DM n. 270/04) in linea a quanto previsto da ciascun corso di studio.

Tali attività, purché coerenti con il percorso formativo prescelto, sono finalizzate alla valorizzazione, al completamento ed alla personalizzazione dell'esperienza formativa dello studente.

Il tipo e la modalità di convalida di qualsiasi "altra attività formativa" sono definiti nelle linee guida pertinenti (vedi *Allegato B*).

Lo studente può inserire ulteriori esami nel proprio piano degli studi, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Generale di Ateneo.

7. Frequenza e conoscenze preliminari

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è fortemente consigliata.

Non ci sono prerequisiti del modulo. Tuttavia, le conoscenze preliminari ritenute essenziali sono specificate in ogni programma del modulo (*Allegato C*).

8. Procedure per lo svolgimento degli esami e altre verifiche di profitto

Gli esami possono essere orali, scritti o scritte con successivo orale. Le modalità di valutazione sono pubblicate prima dell'inizio di ogni anno accademico, insieme al programma dell'insegnamento.

I criteri di valutazione si basano su: comprensione degli argomenti, padronanza del vocabolario specialistico, accuratezza dei concetti, capacità di applicare concetti a casi di studio, efficacia espressiva, la capacità di elaborazione autonoma e originale dei contenuti.

La partecipazione agli esami è subordinata alla prenotazione online. Se lo studente non è riuscito ad iscriversi online, potrà sostenere l'esame dopo che gli studenti che hanno effettuato correttamente la prenotazione. La registrazione del voto è in ogni caso subordinata all'effettiva legittimazione dello studente a partecipare all'esame assegnato. Nel caso in cui, a seguito della verifica, lo studente non avesse diritto a sostenere l'esame, l'esame sarà annullato.

La Commissione esaminatrice e le relative valutazioni sono soggette al Regolamento generale dell'Università.

9. Tirocini curriculari

Gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale possono decidere di effettuare uno Stage formativo presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo maceratese. Lo Stage non è obbligatorio, ma può concorrere all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'art. 10, comma 5, lettera d, del D.M. 270/2004.

Le modalità e l'orario di svolgimento del tirocinio sono regolati dalle Linee Guida allegate (Vedi Allegato C).

L'Università degli Studi di Macerata ha una specifica struttura (Ufficio Stage e Placement) che ha l'obiettivo di mantenere in stretto contatto il mondo accademico con quello del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di stage e favorirne l'inserimento professionale.

10. Procedura per il rilascio dei doppi titoli

Il Corso offre agli studenti l'opportunità di prendere parte a programmi di cooperazione internazionale che rilasciano titoli doppi / multipli.

Il conferimento di tali titoli è regolato dalle relative convenzioni stipulate con le Università partner.

11. Valutazione della qualità

L'Università degli Studi di Macerata adotta un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi ed è adeguatamente documentato.

Il sistema di AQ è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare. Per determinare le esigenze degli studenti si utilizzano:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post -lauream;
- statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento;
- dati sulla customer satisfaction: in particolare vengono somministrati agli studenti dei questionari di valutazione degli insegnamenti, con domande relative alle modalità di svolgimento dell'insegnamento, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla customer satisfaction vengono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.



12. Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore all'avvio dell'A.A. 2021/2022.

Del presente regolamento fanno parte gli ALLEGATI A, B e C che possono essere modificati annualmente a seguito delle modifiche apportate al corso di studio e che non devono essere sottoposti ad approvazione da parte degli organi di governo e di dipartimento.